Il turismo organizzato ad Enac: "Assicurare i rimborsi dalle compagnie aeree"

Aidit, Assoviaggi, ASTOI e Fto, unitariamente, in rappresentanza del comparto del turismo organizzato - agenzie di viaggi e tour operator - hanno chiesto interventi mirati ad **Enac** per gestire la situazione critica, in termini finanziari, che si è venuta a creare con lo stato di emergenza del coronavirus.
Il comparto, si legge in una nota delle **associazioni**, "costituito in Italia da circa 12.000 imprese con un numero di occupati stimato in 50.000 addetti, ha registrato nel giro di pochi giorni l'azzeramento dei flussi di cassa in entrata a seguito di provvedimenti adottati a livello nazionale ed internazionale. E gli effetti negativi sulle entrate si continueranno a sentire, purtroppo, anche nei prossimi mesi soprattutto per la parte relativa ai flussi turistici da e verso l'estero e per la componente di business travel".
Per questo **Aidit**, **Assoviaggi**, **ASTOI** e **Fto**, che hanno già richiesto al Governo di dichiarare lo stato di crisi del comparto, "hanno richiesto all'Enac di avviare, con la massima urgenza, ogni azione utile per assicurare la piena applicazione delle disposizioni normative in materia di rimborsi da parte dei vettori aerei operanti in Italia".
Le aziende, prosegue la comunicazione, stanno ricevendo un numero di cancellazioni senza precedenti e conseguenti richieste di rimborso - sia da parte di singoli viaggiatori che da parte degli Istituti scolastici - che agenzie e operatori si troveranno a non poter soddisfare se continueranno a ricevere rifiuti di rimborso da parte dei vettori aerei stranieri e nazionali.